



Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

**Scadenza termine di presentazione candidature: 20.10.2025**

## **AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO "VALLE DEL CHIAMPO" PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

PREMESSO che:

- La L.R. 27/04/2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche" all'art. 4, comma 1, lettera d), nel testo sostituito dall'art. 7, comma 5, L.R. 31 dicembre 2012, n. 52, prevede tra gli organi del Consiglio di bacino la figura del direttore, nominato dall'assemblea, con l'incarico di dirigente della struttura operativa del consiglio di bacino"
- in base alla normativa regionale citata ed alla convenzione istitutiva del Consiglio di bacino (art.9, comma 2, lettera c)) la nomina del Direttore con l'incarico di dirigere la struttura operativa del neo istituito Consiglio di bacino è competenza dell'Assemblea;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTE le vigenti norme contrattuali dei dirigenti del comparto funzioni locali;

CONSIDERATO che la procedura di cui al presente avviso è finalizzata ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

IN ESECUZIONE di quanto disposto nella deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 18.09.2025, dichiarata immediatamente eseguibile;

### **RENDE NOTO**

#### **a tutti gli interessati le seguenti modalità per la nomina del Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo**

Il reperimento della risorsa umana cui conferire la funzione di direzione dell'ente, cui compete coordinare principalmente gli apporti esterni ed interni necessari in relazione alle competenze diversificate di volta in volta richieste per assolvere alle funzioni istituzionali dell'ente, anch'esse soggette a continua evoluzione, avverrà ricorrendo ad una collaborazione ad alto contenuto professionale ai sensi dell'art. 2222 del Codice civile nelle forme e termini previsti dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, per rispondere alle esigenze di flessibilità che il ruolo dell'ente richiede nei confronti dei diversi soggetti istituzionali in cui si esplica l'ambito delle proprie competenze; il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo procederà alla nomina del Direttore per la durata iniziale di 24 mesi, eventualmente prolungabile fino a 36 mesi con decreto del Presidente, sentito il Comitato Istituzionale, mediante conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa.

La prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata e si svolgerà nella sede del Consiglio di bacino dell' ATO Valle del Chiampo in Piazza Libertà 12 Arzignano (VI) e riguarderà lo svolgimento delle funzioni previste dalla convenzione istitutiva dell'ente sottoscritta il 29/10/2012 che di seguito si vanno a dettagliare.

## **DESCRIZIONE DEL RUOLO DIRIGENZIALE**

Il direttore ha la responsabilità della struttura operativa del Consiglio di bacino e in particolare:

- Assiste gli organi istituzionali del Consiglio di bacino;
- Partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'assemblea e ne redige i processi verbali;
- Ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;
- Coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di bacino;
- Cura l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea;
- È responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti;
- Esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti per il funzionamento del Consiglio di bacino e della struttura operativa di cui all'articolo 9, comma 2, lett. e);
- Trasmette i provvedimenti degli organi istituzionali, i verbali dell'Assemblea e del Comitato Istituzionale e le determinazioni del direttore agli enti locali partecipanti al Consiglio di bacino;
- Propone all'Assemblea il regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione;
- È membro, con il Presidente, del Coordinamento dei Consigli di bacino di cui all'art. 5 della L.R. 27 aprile 2012, n. 17, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche".

Spettano al direttore, inoltre, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, la convenzione o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi di governo del Consiglio di bacino.

Il direttore del Consiglio di bacino è il dirigente di area della struttura operativa e cura in particolare la redazione e le proposte di approvazione, di modifica e aggiornamento della programmazione del servizio idrico integrato, approva i progetti degli interventi ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici, cura la raccolta di dati e informazioni di settore nonché le relative elaborazioni e l'inoltro degli stessi alle autorità competenti.

Il direttore riferisce annualmente all'assemblea sulla propria attività.

## **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

### Requisiti di ordine generale:

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e D.P.C.M. 174 del 07.02.1994;
- idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'ente, prima dell'immissione in servizio, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.02.1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di handicap;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso

maschile nati prima del 1.01.1985;

- non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali) né aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione, e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica amministrazione;

- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non essere in godimento del trattamento di quiescenza, né di aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di Legge con il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;

- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità come disciplinate dal decreto legislativo 8.04.2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché dal Capo II del Titolo III del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

## **REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE**

1. Possesso di laurea specialistica;
2. Esperienza pluriennale maturata in ruoli analoghi, con funzioni gestionali di risorse e con assunzione diretta di responsabilità esterna nell'ambito gestionale specifico degli enti locali da illustrare nel curriculum professionale.

## **DURATA E COMPENSO**

L'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avrà una durata iniziale di 24 mesi, eventualmente prolungabile fino a 36 mesi con decreto del Presidente, sentito il Comitato Istituzionale, a decorrere dalla data di accettazione della nomina, mediante sottoscrizione del relativo disciplinare.

L'incarico affidato conterrà la previsione, al fine di consentire, senza alcuna soluzione di continuità, il regolare funzionamento della struttura operativa dell'ente nella fase di avvicendamento tra un incarico di direzione e l'altro e nelle more dell'espletamento della prevista procedura comparativa, una clausola relativa al prolungamento automatico del termine di durata dell'incarico in scadenza per un periodo massimo di 60 giorni dalla scadenza contrattuale, e che la proroga decadrà automaticamente qualora l'incarico di direzione sia affidato anticipatamente rispetto ai previsti 60 giorni da parte dell'Assemblea.

La misura del compenso lordo previsto per l'incarico di durata annuale è stabilita in € 24.000,00, di cui € 24.000,00 da corrispondere in quote mensili di € 1.700,00 ciascuna e € 3.600,00 a titolo di retribuzione di risultato da corrispondersi annualmente dopo accertamento del conseguimento degli obiettivi affidati.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura dovrà essere presentata in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente avviso, indirizzata alla Segreteria del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo – Piazza Libertà 12 – 36071 Arzignano (VI), **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 20/10/2025**.

Le domande dovranno pervenire con le seguenti modalità alternative:

- 1) Presentate direttamente alla Segreteria del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;
- 2) Tramite servizio postale (in questo caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante);
- 3) Indirizzata alla PEC: [ato.valchiampo.vi@pecveneto.it](mailto:ato.valchiampo.vi@pecveneto.it) se titolari di indirizzo PEC.

Il candidato, nello schema di domanda, provvederà a rendere la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.lgs. n.39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 40 e 50, della legge n.190/2012, nonché delle disposizioni di cui al Capo II del Titolo III del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Alla candidatura dovranno essere allegati:

- Curriculum vitae;
- Copia di documento di identità personale;

La candidatura, completa delle dichiarazioni richieste e del curriculum vitae dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione.

## ESCLUSIONE

Si considerano validamente prodotte le candidature inoltrate in una delle indicate modalità entro la data di scadenza del presente avviso.

I candidati dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati dovranno sottoscrivere per esteso la domanda ed il curriculum ad essa allegato; la firma non dovrà essere autenticata. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e/o documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla selezione.

## ISTRUTTORIA CANDIDATURE E NOMINA

Il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, provvederà ad individuare le tre candidature (numero massimo) ritenute più adeguate per l'esercizio della funzione di direzione dell'ente vagliando i curricula pervenuti ed individuando quelle maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali dell'ente secondo le autonome valutazioni di quest'ultimo, tenuto conto dei requisiti professionali e culturali posseduti, dell'esperienza pluriennale maturata con particolare riferimento all'esercizio di funzioni direttive, alla gestione di strutture e di procedimenti caratterizzati da particolare complessità che dovrà risultare attinente alla specifica professionalità richiesta e alle particolari responsabilità attribuite, dell'aderenza delle competenze possedute dai singoli candidati rispetto alle specifiche funzioni oggetto dell'incarico da conferire, ed infine degli specifici risultati conseguiti nell'ambito della comprovata esperienza pluriennale maturata.

L'assemblea procederà alla nomina del direttore tra le tre candidature (numero massimo) proposte dal Presidente sulla base dell'analisi delle competenze, esperienze e risultati, come sopra precisato.

## NORME FINALI

La domanda presentata dai partecipanti, e tutta la relativa documentazione allegata, sarà soggetta alle norme sul diritto di accesso. I dati inerenti alle domande e ai curricula pervenuti saranno trattati in modo conforme a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il candidato dovrà far pervenire l'accettazione dell'incarico entro gg. 7 (sette) dalla comunicazione della nomina, intervenendo tempestivamente alla sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico.

Eventuali informazioni relative al presente avviso possono richiedersi alla Segreteria del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo tel. 0444 476628 – e mail: ato@comune.arzignano.vi.it

Responsabile del Procedimento è il Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, dott.ssa Alessandra Maule.

Arzignano, 01.10.2025

Il Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

Alessia Bevilacqua